

ANNOTAZIONI VARIE IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

SISTEMI FISSI DI SEGNALE MANUALE D'INCENDIO

In ciascuna zona deve essere installato un numero di pulsanti di segnalazione manuale tale che almeno uno di essi possa essere raggiunto da ogni parte della zona stessa con un percorso non maggiore di 30 m per attività con rischio di incendio basso e medio e di 15 m nel caso di ambienti a rischio di incendio elevato.

In ogni caso i punti di segnalazione manuale devono essere almeno due. Alcuni dei punti di segnalazione manuale previsti devono essere installati lungo le vie di esodo. In ogni caso i pulsanti di segnalazione manuale devono essere posizionati in prossimità di tutte le uscite di sicurezza.

I punti di segnalazione manuale devono essere conformi alla UNI EN 54-11 e devono essere installati in posizione chiaramente visibile e facilmente accessibile, a un'altezza compresa fra 1m e 1,6 m.

I punti di segnalazione manuale devono essere protetti contro l'azionamento accidentale, i danni meccanici e la corrosione.

In caso di azionamento, deve essere possibile individuare sul posto il punto di segnalazione manuale azionato.

Ciascun punto di segnalazione manuale deve essere indicato con apposito cartello (UNI 7546-16).

POSIZIONAMENTO RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO SU SOFFITTI PIANI O CON INCLINAZIONE RISPETTO ALL'ORIZZONTALE $\alpha \leq 20^\circ$ E SENZA ELEMENTI SPORGENTI

Altezza (h) dei locali (m)	h \leq 6	6<h \leq 8	8<h \leq 12	12<h \leq 16
Rivelatori puntiformi di fumo (UNI EN 54-7)	6,5	6,5	6,5	AS

Tecnologia di rivelazione

a) Vedere punto 3.6 e figura 8.
b) Applicazioni Speciali previste in ambienti particolari dove è ipotizzabile l'utilizzo della tecnologia dei rivelatori di fumo solo ed esclusivamente se l'efficacia del sistema viene dimostrata con metodi pratici quali per esempio quelli riportati nel punto 8 oppure mediante installazione di rivelatori a piani intermedi.

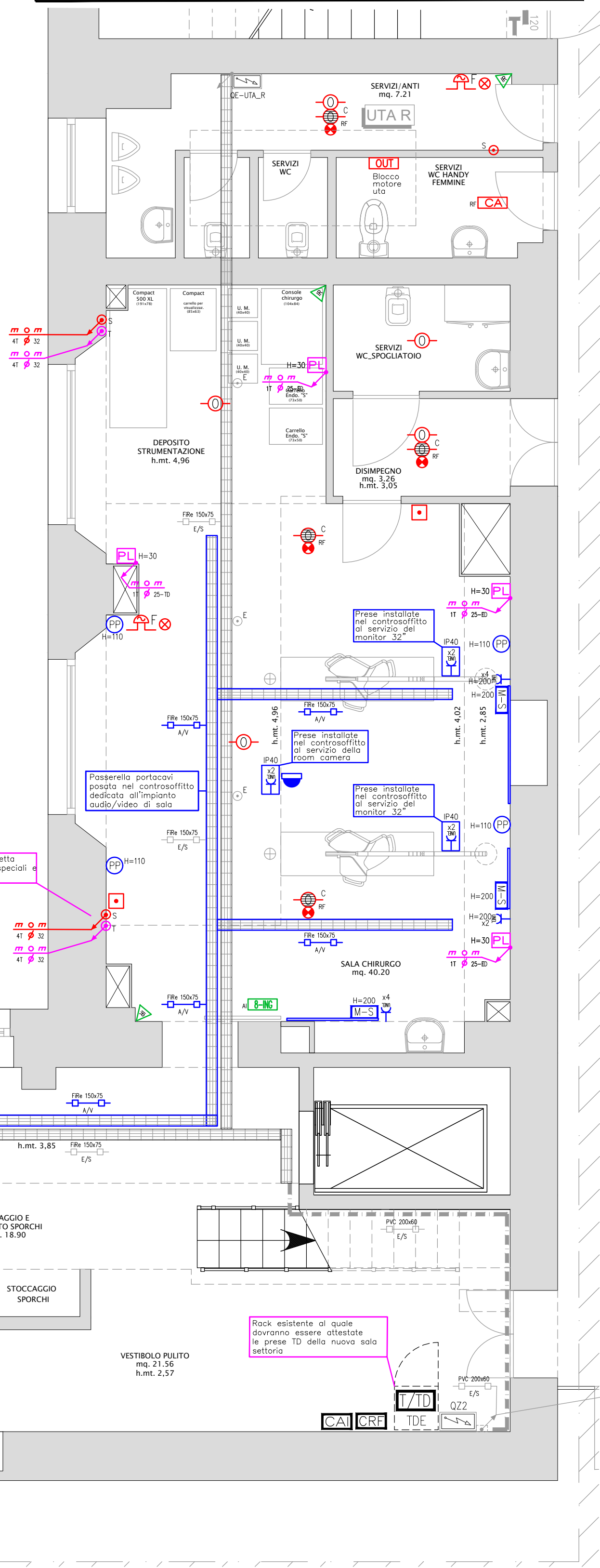
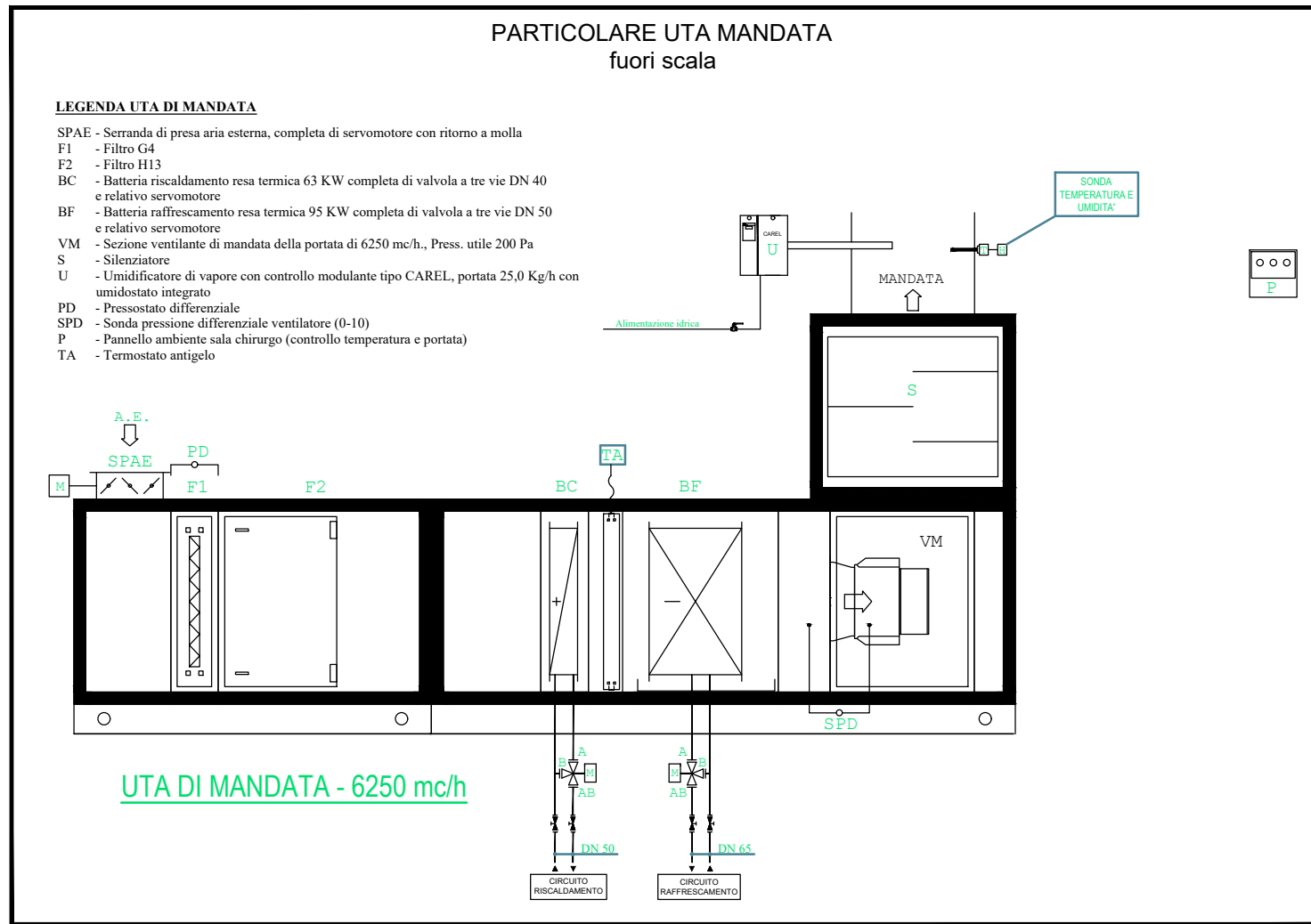
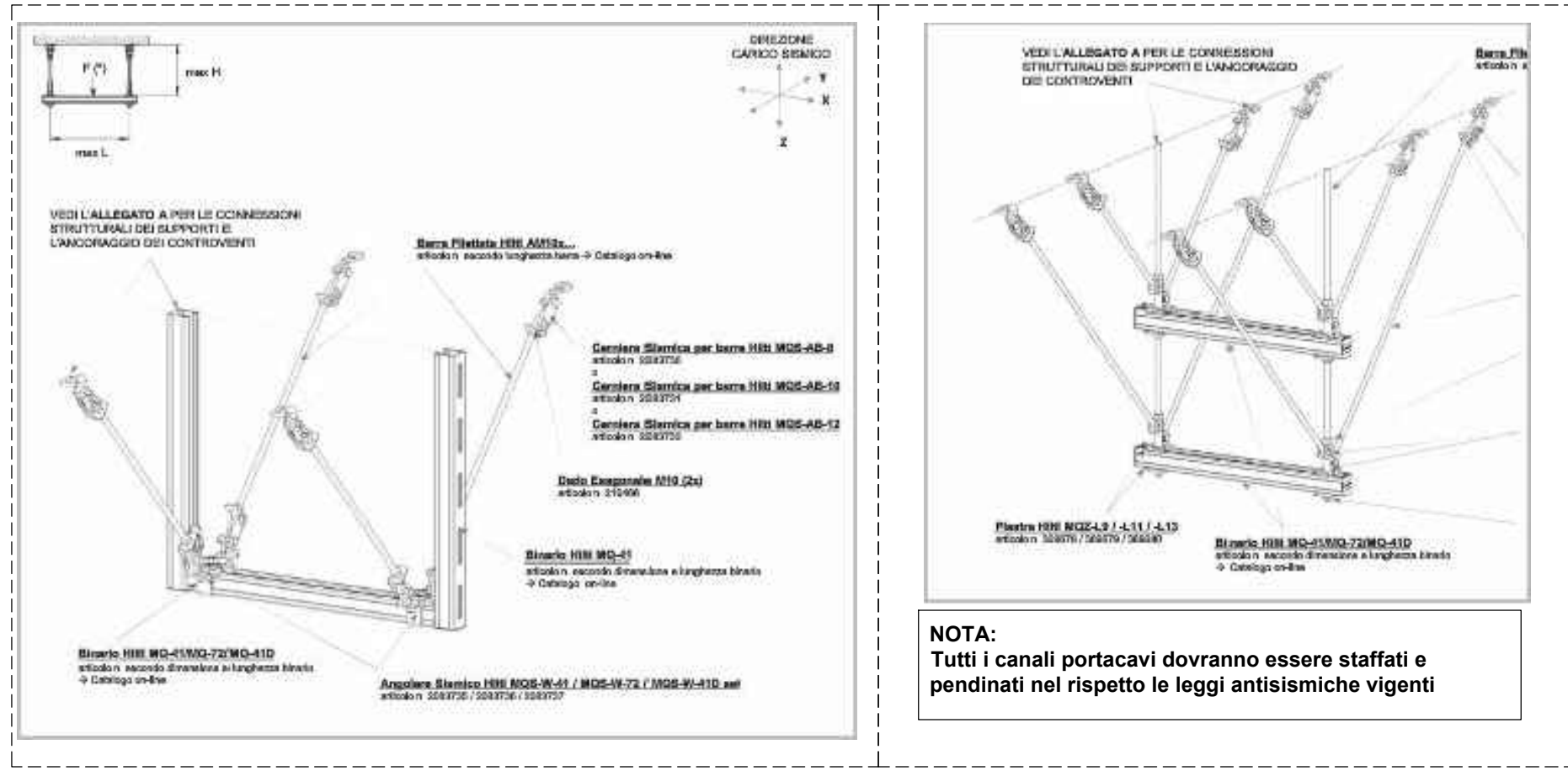
Prospetto 3 - Norma UNI 9795 OTTOBRE 2013

POSIZIONAMENTO RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO IN PAVIMENTI SOPRAELEVATI E CONTROSOFFITTI IN AMBIENTI SENZA CIRCOLAZIONE D'ARIA

Massima altezza del pavimento sopraelevato/controsoffitto	Raggio di copertura (m)
1 mt	4,5

Per altezze maggiori di 1mt si applica il punto 5.4.3.4 (norma UNI9795)

NOTA: Distanza di 1m da fonti di emissione di aria > 1m/s



LEGENDA SIMBOLI PREDISPOSIZIONI PER IMPIANTO AUDIO/VIDEO	
Simbolo	Descrizione
	Armadio rack audio-video ESISTENTE
	Candele portacavi in PVC per impianto audio/video
	Passerella portacavi in filo di rete elettrotracciato per impianto audio/video
	Predisposizione per patch panel postazione parete da realizzarsi con n.1 scatola da incasso tonda Ø80mm e n.1 tubo pvc Ø 25 incassato nella parete fino alla distribuzione in controsoffitto
	Predisposizione per punto di collegamento segnale monitor da realizzarsi con n.1 cassetta da incasso 90x90x45mm n. 2 tubi pvc Ø 25 incassati nella parete fino alla distribuzione in controsoffitto
	N.2 presa modulari componibili universali P40 2P+T 10/16A 230V incassate alimentazione monitor
	N.4 presa modulari componibili universali P40 2P+T 10/16A 230V incassate alimentazione monitor
	Predisposizione per punto di collegamento telecamera HD ambientale da realizzarsi con n. 1 tubo pvc Ø 25 in controsoffitto
	Custodia portafrunti modulare componibile in esecuzione IP40

LEGENDA SIMBOLI - IMPIANTO ALLARME INTRUSIONE	
Simbolo	Descrizione
	Centrale impianto antintrusione ESISTENTE
	Sensore doppia tecnologia per allarme antintrusione
	Modulo di espansione 8 ingressi

ANNOTAZIONI VARIE

I NUMERI E/O LETTERE ACCANTO AGLI UTILIZZATORI IDENTIFICANO I DISPOSITIVI DI COMANDO DI PERTINENZA, INSTALLATI IN LOCO O NEI QUADRI ELETTRICI.

PER LE ESATTE QUOTE E DIMENSIONI DI INFISSI E OPERE MURARIE SI FARA' RIFERIMENTO AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI DI SUPPORTO.

LA DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE RISULTA INDICATIVA E DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN CORSO D'OPERA IN FUNZIONE DEGLI ARREDI E DELLE DISPOSIZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI.

TUTTI I MATERIALI E GLI APPARECCHI IMPIEGATI NEGLI IMPIANTI ELETTRICI DOVRANNO ESSERE ADATTI ALL'AMBIENTE IN CUI SARANNO INSTALLATI E DOVRANNO AVERE CARATTERISTICHE TALI DA RESISTERE ALLE AZIONI MECCANICHE, CORROSIVE, TERMICHE O DOVUTE ALL'UMIDITA' ALLE QUALI POTRANNO ESSERE ESPOSTI DURANTE L'ESERCIZIO.

TUTTI I SISTEMI CON TENSIONE DI RIFERIMENTO DIFFERENTE (ENERGIA, TRASMISSIONE DATI, ETC.) SARANNO DISTRIBUITI CON CANALIZZAZIONI DISTINTE O SEPARATI CON OPPORTUNI SETTI DIVISORI.

LE CASSETTE DI DERIVAZIONE E/O ROMPIRITRATA DEDICATE AGLI IMPIANTI SPECIALI SARANNO MUNITE DI SETTI SEPARATORI.

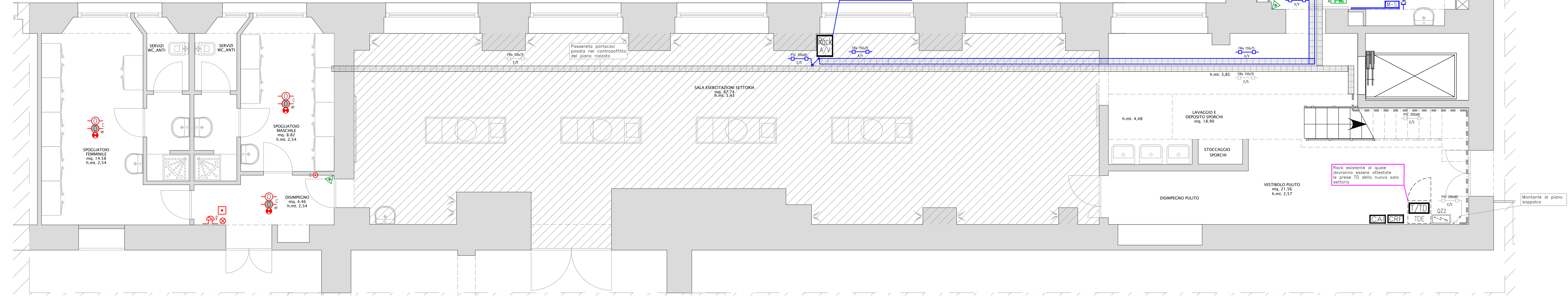
PER QUANTO RIGUARDA LE FORMAZIONI, SEZIONI E TIPOLOGIE DEI CAVI UTILIZZATI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI SI FARA' TOTALMENTE RIFERIMENTO ALL'ELABORATO "SCHEMI QUADRI ELETTRICI".

DISEGNO VALIDO SOLO PER IMPIANTI ELETTRICI

	IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI
	IMPIANTO TRASMISSIONE DATI/TELEFONIA
	IMPIANTO AUDIO/VIDEO
	IMPIANTO ALLARME INTRUSIONE
	IMPIANTO ESISTENTE

LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI	
Simbolo	Descrizione
	Centrale rivelazione fumi ESISTENTE
	Cassetta di derivazione impianti speciali (rivelazione fumi+allarme intrusione)
	Rivelatore ottico di fumo per impianto rivelazione incendi
	Rivelatore ottico di fumo per impianto rivelazione incendi installato nel controsoffitto
	Dispositivo ottico ripetizione allarme incendi
	Dispositivo ottico e acustico per la segnalazione di allarme incendi
	Pulsante manuale indirizzato a rottura vetro per allarme incendi in custodia da esterno colore ROSSO
	Camera di analisi con tubo di compimentoaria per condotte aria
	Modulo di comando in box di contenimento a visto

LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO TRASMISSIONE DATI/TELEFONIA	
Simbolo	Descrizione
	Armadio concentratore fonio-dati ESISTENTE
	Postazione lavoro (vedere particolare)
	Cassetta di derivazione impianti telefonici e dati
	Tubazione in PVC a vista
	Tubazione per posa incassata



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

RISTRUTTURAZIONE SPAZI VIA IRNERIO 48 BOLOGNA

PROPRIETÀ
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N. 909	CODICE PROGETTO N. J36B19001390005	TICKET N. 36988
------------------------	------------------------------------	-----------------

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. MARA DI NARDO	DIRETTORE DEI LAVORI Arch. MARCO MIGLIOLI
---	--

SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Sara Frabetti

PROGETTO ARCHITETTONICO	Arch. MARCO MIGLIOLI
COLLABORATORE PROGETTO ARCHITETTONICO	Geom. ANDREA MAGRI
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	Per. ind. LORENZO VECCHI
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	Ing. CESARE CRISTIANI
PROGETTO OPERE STRUTTURALI	-
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Ing. ANDREA POZZI
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	ING. STEFANO COLUCCI

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

OGGETTO TAVOLA
Piano rialzato :
disposizione impianti speciali

SCALA 1:50	N° PROGRESSIVO ELENCO ELABORATI 7 di 9
DATA 03/05/2021	TAVOLA N°
REV. 1° DATA 10/06/2021	E-E07